





SIAMO PRESENTI NEI SITO WED We are on the web site Nous sommes dans le site web Estamos en el sitio web Wir sind auf der Webseite

PRIMA CRONACA POLITICA CULTURA E SPETTACOLO INCHIESTE SOCIETÀ E SOCIALE LEGALITÀ SCIENZA INTERVISTE ECONOMIA E LAVORO AMBIENTE SPORT ART3 PIEMONTE ART3 PUGLIA

Print This Post

Dall'Italia il programma per i robot che imparano



24 giu. Si chiama Eyeshots il sistema artificiale che imita il modo in cui gli esseri umani interagiscono con il mondo esterno, coordinando la vista e i movimenti del braccio. E' stato messo a punto in Italia, nell'ambito di un progetto europeo coordinato dall'università di Genova. Il sistema è destinato a futuri robot capaci di imparare come fanno i bambini.

Tra i compiti affidati al programma, per niente facili, prevedono la capacità di

considerare un oggetto come interessante e, di conseguenza, cercare di toccarlo o di afferrarlo. Ciò che naturalmente facciamo come l'interazione tra vista e braccio nel caso di oggetti 'a portata di mano', è incredibilmente complesso da ricostruire in laboratorio. Mettere a fuoco un oggetto sulla scorta dell' interesse personale e in base a questo adoperarsi per toccare o afferrare quell'oggetto è un processo sofisticato in cui operano congiuntamente la testa e il braccio, frutto anche di coordinate su spazio, profondità.

E' un vero e proprio processo di apprendimento, come accade per i bambini. E' per questo che, al termine del progetto Eyeshots (Heterogeneous 3D Perception across Visual Fragments) un gruppo di ricercatori ha messo a punto modelli software ispirati al funzionamento della corteccia cerebrale, per abilitare robot umanoidi a orientamento e interazione nello spazio. Il progetto di ricerca è stato finanziato con 2,4 milioni di euro dalla Comunità Europea e coordinato da Silvio Sabatini, professore associato di Bioingegneria dell'università di Genova; vi hanno partecipato Westfaelische Wilhems University Muenster, Germania; le Università di Bologna, Jaume I di Castellon, Spagna; e la Katholieke Universiteit di Leuven, Belgio. Tra le prime applicazioni, sistemi per l'elaborazione delle immagini, nuove tecniche di diagnosi e riabilitazione.

Obiettivo del progetto è replicare in un sistema artificiale i meccanismi responsabili dell'orientamento e dell' interazione nello spazio. "Attraverso l'apprendimento, il sistema impara a raggiungere sia l'oggetto che si sta fissando sia quelli al di fuori del campo di vista, sulla base di una memoria 'sensorimotoria'', spiega Sabatini. "Attraverso una codifica distribuita — aggiunge — un robot può apprendere il coordinamento binoculare degli occhi gestendo le incertezze del sistema motorio e può calibrare la misurazione dello spazio attorno a lui ".

Redazione



ARTICOLI RECENTI

- Stati Uniti. Gli americani ascoltano Obama, cresce la paura per il default
- Oslo: Borghezio ma non solo
- Camorra. Sequestrati dalla Dia beni per 13 milioni di euro
- 21 ribelli del Pkk e 2 pasdaran morti in Iran in seguito a duri scontri
- Autotrapianto di cellule nuovo metodo antiage
- Inevitabile il default della Grecia
- Mondiali nuoto. Federica Pellegrini come nessuno nella storia: oro anche nei 200 stile libero
- Mondiali di nuoto. La zampata della Pellegrini vale il secondo oro
- Medio Oriente: Raid di Israele in un teatro a Jenin.
 Elezioni in ottobre solo in Cisgiordania
- Borsa, Milano -2,12; timori per un default Usa

COLLEGAMENTI

- 19luglio1992.com
- Addiopizzo.org
- Antimafiaduemila.com
- cometa-online.it
- lavocedellevoci.it

CERCA NELL'ARCHIVIO

Cerca per data

Cerca per mese

Cerca per Rubrica

Ambiente (165)

Cerca con Google

Scrivi la parola d'ordine e schia

٧

GALLERIA FOTOGRAFICA



Francia, il vaccino per il papilloma virus dà i primi effetti collaterali



Torna la tensione sul confine tra Serbia e Kosovo. Una questione irrisolta.



"Arrestate
Borghezio". il
popolo di Facebook
insorge: 9000
adesioni in poche



Mia: la guerra in Vietnam non è finita



Spiegel insiste: "Dove sono finiti i soldi del dopo terremoto in Abruzzo?"



Inchiesta alle Camere: tra condanne, prescrizioni e processi

